

TEPPFA raddoppia gli obiettivi di riciclo

L'associazione punta al riciclo di 250.000 t/a di plastiche da tubi e raccordi. Eletto il nuovo presidente.

16 maggio 2016 07:20

L'associazione dei produttori europei di tubi e raccordi in materiale plastico, TEPPFA, ha annunciato all'Assemblea generale di avere portato gli obiettivi di riciclo al 2020 da 120.000 a 250.000 tonnellate annue, pur segnalando che la legislazione europea e quelle nazionali ostacolano le potenzialità di recupero.



ADDITIVI LEGACY. In particolare, afferma l'associazione, il regolamento Reach e la direttiva quadro sui rifiuti classificano come pericolosi e dannosi per la salute umana alcuni additivi, tra cui i plastificanti presenti nei manufatti in PVC (legacy), destinando questi materiali a incenerimento o discarica piuttosto che al riciclo meccanico, nonostante vi siano studi che confermano l'assenza di rischi per la salute.

NUOVO PRESIDENTE. L'assemblea TEPPFA ha anche eletto Maarten Roef, CEO di Wavin (nella foto), nuovo presidente dell'associazione, succedendo a Rune Solgaard Nielsen (Pipelife).

Entrato in Wavin nel 1999, dopo esperienze manageriali nelle vendite e marketing maturate in DSM e Van Leer Packaging, Roef è membro del Board dal 2010. La sua carriera in azienda è iniziata come Managing Director di Wavin Overseas; ha quindi assunto la direzione delle attività in Benelux e, più tardi, della regione europea Nord Ovest, che comprende Scandinavia, Benelux e Germania.

Fondata nel 1992, TEPPFA rappresenta a Bruxelles 14 associazioni nazionali e una dozzina di grandi produttori europei di tubi e raccordi in materiale plastico, che nel complesso trasformano oltre 3 milioni di tonnellate di resine per un giro d'affari di 11 miliardi di euro e 30.000 addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata